

Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Scienze Politiche

(in collaborazione con Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e
l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo)

Master Universitario di I livello

IN

**"Progettazione e accesso ai fondi europei
per la Cultura, la Creatività ed il Multimediale"**

Regolamento didattico

ART. 1 - ISTITUZIONE

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a 2018/2019 il Master di I livello in «Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale ». Il Master è organizzato in collaborazione con Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo (RAI) di Perugia.

Il Master si inserisce nelle attività di formazione offerte dal Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Perugia,

Un altro aspetto peculiare è la possibilità di effettuare stage formativi presso strutture specializzate nel settore della progettazione e accesso ai fondi europei.

ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

Il Master di I livello in «Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale», di durata annuale, si articola in 74 crediti formativi e si propone di fornire competenze specifiche ai laureati in possesso almeno di laurea triennale (senza preclusione di settore disciplinare) nell'ambito della progettazione europea e dell'accesso ai fondi diretti ed indiretti riconducibili all'Unione, in particolare nei settori culturale, multimediale ed audiovisivo.

L'offerta didattica delineata mira a costruire, per i partecipanti, una spendibilità immediata di competenze teoriche e tecnico-gestionali utili ad innovare gli approcci professionali nei settori sopra citati. La finalità è quella rispondere alla crescente domanda di profili innovativi nel campo della progettazione europea e dell'accesso ai fondi indiretti erogati dall'Unione, in particolare nei settori culturale, multimediale ed audiovisivo.

Il Master, inoltre, fornisce le basi culturali necessarie per fornire ai partecipanti le conoscenze che gli consentiranno di inquadrare in maniera corretta ed aggiornata le idee progettuali che saranno chiamati ad elaborare nei più ampi contesti teorico-concettuali dei settori della cultura, dell'innovatività e del multimediale.

Il Master, più nello specifico, ha l'obiettivo di formare specialisti in grado di presentare domande di finanziamento per la realizzazione di progetti integrati che siano innovativi e caratterizzati da un forte valore aggiunto europeo e si propongano come iniziative trasversali tra i vari settori e le attività culturali e/o multimediali ed audiovisive.

Le conoscenze e le capacità teorico-pratiche, che saranno acquisite al termine del corso, prevedono l'approfondimento delle conoscenze di base di diritto dell'Unione europea e delle relative istituzioni, nonché le nozioni teorico-tecniche connesse alla progettazione ed alla programmazione europea (principali linee di finanziamento europee, dirette ed indirette; principali programmi europei utili nei settori media e cultura e le linee di finanziamento coperte dai fondi strutturali).

Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata alla cosiddetta filiera culturale e creativa italiana, comprensiva di industrie culturali e creative, ma anche di quella parte dell'economia nazionale che viene attivata dalla cultura, a partire dal turismo. L'industria culturale, infatti, rappresenta un importantissimo settore del sistema produttivo italiano, da potenziare in maniera adeguata.

Per quanto concerne il settore multimediale ed audiovisivo, verranno approfonditi temi attuali quali la protezione della proprietà intellettuale, l'accesso al finanziamento in nuovi settori ed in continuo mutamento; la distribuzione dei prodotti.

Il progetto formativo del Master tiene conto della realtà contemporanea dei settori presi in considerazione, che impone la necessità di disporre di profili innovativi nel campo della progettazione europea e dell'accesso ai fondi indiretti erogati dall'Unione.

Si tratta di formare specialisti in grado di presentare domande di finanziamento, nei vari settori e nelle attività culturali e/o multimediali ed audiovisive.

Tali professionisti devono essere in grado di orientarsi agevolmente nel complesso sistema dei fondi "competitivi europei"; individuare i percorsi progettuali più adeguati all'obiettivo da raggiungere ed alla natura dell'attività/opera da inserire nel contesto progettuale; sviluppare azioni di networking, in particolare nella direzione della costruzione di partnership transnazionali.

I profili professionali del Master sono concepiti e soprattutto verranno aggiornati, in modo da risultare sempre adeguati per svolgere, al più alto livello qualitativo, i compiti richiesti nel settore della progettazione europea, sia in ambito pubblico (Istituzioni ed amministrazioni pubbliche, Imprese culturali pubbliche, APT, PIT territoriali, Istituzioni europee), sia in ambito privato (Associazioni culturali, Imprese culturali private, musei, pinacoteche, gallerie, Fondazioni culturali, società di formazione e organizzazione congressi/convegni, società di consulenza, progettazione e *fundraising*, Imprese dell'informazione e della comunicazione e delle tecnologie relative).

Ruolo chiave per la formazione dei discenti è svolto dall'approccio metodologico,

che prevede l'integrazione costante della dimensione teorica e pratica dell'apprendimento, attraverso il riferimento a problemi ed esperienze concrete legate alle varie fasi della progettazione (esercitazioni su bandi aperti, applicazione pratica e immediata delle conoscenze acquisite sotto forma di presentazione e discussione di elaborati). In questa direzione sono intesi, sia la prova finale che il tirocinio.

Infine, la possibilità di svolgere un periodo di stage presso strutture di comprovata professionalità nel settore della progettazione (settori cultura e multimediale) garantisce una formazione completa per un professionista con qualifiche rispondenti alle esigenze delle aziende, degli operatori e degli enti pubblici interessati ad accedere ai fondi europei, diretti ed indiretti.

ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di I livello, avrà durata annuale e si svolgerà nell'a.a.2018/2019. Il Master è aperto ai possessori di laurea triennale e di laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento conseguita in qualsiasi disciplina.

Il Master è accessibile anche per i possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente. La quota d'iscrizione è pari ad € 3.650. Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 12 iscritti; il numero massimo sarà di 25 partecipanti.

Gli iscritti parteciperanno ad una prova di selezione, che servirà, in particolare, a determinare chi avrà diritto ad ottenere borse di studio o altre facilitazioni nel caso queste si renderanno disponibili prima dell'attivazione del Master. Nel caso di superamento del tetto massimo di iscrizioni, la prova consentirà di individuare coloro che potranno completare le pratiche di iscrizione per frequentare i corsi. A tal fine, il Collegio dei docenti nominerà una Commissione al fine di procedere alla selezione per titoli.

I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli sono i seguenti:

- Voto di laurea fino a 102= 2 punti ; da 103 a 105=4 punti; da 106 a 109=8 punti; 110=9 punti; 110 e lode=10 punti.

- Conoscenza lingua inglese certificata (B1=2 punti; B2= 4 punti; C1 = 6 punti; C2=8 punti). In caso di sistemi di certificazione differenti, la Commissione si riserva di valutarne l'equivalenza.

- Possesso di altri titoli relativi a percorsi formativi pertinenti all'oggetto del Master e pubblicazioni in materia fino ad un massimo di 10 punti a giudizio della Commissione.

ART. 4 - ORGANI DEL MASTER

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono:

il Collegio dei Docenti, che definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali;

il Direttore;

il Consiglio Direttivo, composto dal Direttore e da due componenti eletti dal Collegio dei docenti.

Il Direttore è eletto dal Collegio dei docenti, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i professori del Collegio stesso. Il Direttore è nominato con provvedimento del Rettore, resta in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta.

Il Collegio dei docenti è composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Master universitario, è presieduto dal Direttore ed è nominato dal Rettore.

ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di **1850 ore** così ripartite:

300 ore di lezione frontale – con parte di e-learning e videoconferenza interattiva (*eventuale*) - e assistita,

900 ore per studio individuale;

250 ore per l'elaborato finale;

400 ore per la partecipazione al periodo di stage.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 74 crediti formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente:

12 crediti formativi per attività didattica frontale, assistita /laboratoriale

36 studio individuale;

10 crediti formativi per l'elaborato e la prova finale;

16 crediti formativi per lo stage.

Le attività formative del corso di Master sono articolate in moduli, come da programma. Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

PROGRAMMA DEL MASTER

ATTIVITÀ FORMATIVA (Insegnamento, laboratorio, tirocinio, stage, esame finale)	ORE ⁽¹⁾					
	CFU	Didattica frontale (3)	Didattica laboratoriale (3)	Studio individuale/ stage/ tirocinio	DOCENTE (4) Cognome e nome	ATENEEO E DIPARTIMENTO DI AFFERENZA SSD
Progettazione e accesso ai fondi (MODULO 1)	16,8	74	31	315		
Diritto dell'Unione europea IUS14 (modulo)		4		12	Fabio Raspadori	Dipartimento Scienze Politiche Unipg
Le politiche dell'Unione europea IUS14 (modulo)		4		12	Fabio Raspadori	Dipartimento Scienze Politiche Unipg
Strategia Europa 2020: strategia, priorità, obiettivi, programmi IUS/01 (modulo)		4		12	Roberto Cippitani	Dipartimento di medicina sperimentale Unipg
Storia e politica dell'integrazione europea SPS/06 (modulo)		4		12	Lorenzo Medici	Dipartimento Scienze Politiche Unipg
La programmazione dei Fondi europei 2014-2020: Mappa e funzionamento dei Fondi europei (modulo)		4		12		Esperto esterno (Superficie8)
Il sistema d'informazione sulle opportunità di finanziamento europee (modulo)		3		9		Esperto esterno (Superficie8)
Regioni ed enti locali nella <i>governance</i> della programmazione europea IUS/10 (modulo)		5		15	Enrico Carloni	Dipartimento Scienze Politiche Unipg
Gli aiuti di stato: possibili finanziamenti per la cultura e la creatività (modulo)		4		12	Massimo Bartoli	Dipartimento Scienze Politiche Unipg
Approccio strategico alla progettazione e project cycle management		4		12		Esperto esterno
Istruzione e formulazione di un progetto		3		9		Esperto esterno
Goal Oriented Project Planning – GOPP Laboratorio fase di analisi		3	4	21		Esperto esterno
Approccio al Quadro Logico (AQL) Laboratorio in Fase di Programmazione SECS-P/10		3	3	18		Esperto esterno

Pianificazione di un progetto SECS-P/10		3	2	15		Esperto esterno
Attuazione di un Progetto; Valutazione di un Progetto SECS-P/10		2	2	12		Esperto esterno
La gestione degli aspetti contrattuali: il grant agreement; il contratto tra i beneficiari; i contratti con i terzi (affiliati, subcontraenti, fornitori di beni e servizi) (modulo) SECS-P/10		4	2	18	Roberto Cippitani	Dipartimento di medicina sperimentale Unipg
Il concetto di partenariato transnazionale: le principali reti europee (ricerca partner potenziali; partner in fase pre-progetto; partner nel progetto e nell'attuazione dello stesso) SPS/04 (modulo)		4		12	Marcello D'Amico	Università Cattolica del Sacro Cuore
L'inglese per l'Europrogettazione L-LIN/12 (modulo)		4	4	24	Federico Zanettin	Dipartimento Scienze Politiche Unipg
Progettazione europea e territorio: soggetti pubblici e privati (modulo) SECS-P/10		4		12		Esperto esterno (Superficie8)
La gestione dei rapporti con Bruxelles: il lobbying europeo SPS/08 (Modulo) IUS/14		4		12	Marco Mazzoni	Dipartimento Scienze Politiche Unipg
La politica europea di coesione e i fondi strutturali (modulo) IUS/14		4		12	REGIONE X	
Analisi progetti approvati: fattori di successo (modulo) SECS-P/10			6	18		Esperto esterno
Laboratorio di Progettazione (modulo) SECS-P/10			8	24		Esperto esterno
Progettare la cultura e la creatività (MODULO 2)	15,5	66	31	291		
Beni culturali e cultura del territorio L-ART/02 (modulo)		4		12	Francesco Mancini	Dipartimento di Lettere Unipg
La Cultura e l'industria creativa: riferimenti teorici SECS-P/07 (modulo)		4		12	Fabrizio Panozzo	Università di venezia
La politica europea della cultura IUS14 (modulo)		4		12	Fabio Raspadori	Dipartimento Scienze Politiche Unipg
Sociologia dei processi culturali SPS/08 (modulo)		3		9	Giuseppina Bonerba	Dipartimento Scienze Politiche Unipg
Economia della cultura SECS-P/01 (modulo)		4		12	Luca Pieroni	Dipartimento Scienze Politiche Unipg
Evoluzione storica delle ICC SECS-P/12		4		12		Fondazione Symbola
Il progetto Mu.SA - Musei del futuro. Competenze digitali per il cambiamento e l'innovazione. SECS-P/10		4		12		Fondazione Symbola
Progettazione culturale integrata per i nostri territori (modulo) SECS-P/10		4		12	Claudio Bocci	Federculture
Impresa culturale e impresa creativa: differenze, ruoli e complementarità. (modulo) SECS-P/10		4		12	Claudio Bocci	Federculture
Modelli gestionali dell'impresa culturale (modulo) SECS-P/10		4		12	Stefania Aveni	Federculture
Best Practices (modulo) SECS-P/10		2		6	Stefania Aveni	Federculture
Diritti d'autore e copyright nel settore cultura IUS/01 (modulo)		2	2	12	Giulio Alberto Cianci	Dipartimento Scienze Politiche Unipg
La progettazione in campo culturale (modulo) SECS-P/10		1	5	18		Esperto esterno (InEuropa)

Europa Creativa: il sottoprogramma Cultura: obiettivi, settori e analisi delle call (modulo) SECS-P/10		2		6		Creative Europe Desk Italia – Ufficio Cultura – MiBACT
H2020: le misure sulla cultura (modulo) SECS-P/09		3	2	15		APRE
Focus Erasmus Plus (modulo) (modulo) SECS-P/09		4	2	18		Agenzia Indire
Pon Cultura (modulo) SECS-P/09		3		9		MIBACT
Best practice nel pubblico: regione emilia romagna SPS/04 (modulo)		3	2	15		Regione Emilia Romagna
Best practice settore teatrale (modulo) SECS-P/09		4		12		Centro Diego Fabbri
Esercitazione di Europrogettazione sul bando Europa Creativa (modulo) SECS-P/09		1	10	33		Euro Project Lab
Esercitazione di Progettazione su bandi per fondi strutturali (modulo) SECS-P/09		2	8	30		Euro Project Lab
Progettare il multimediale e l'audiovisivo (MODULO 3)	15,6	67	31	294		
Multimediale e audiovisivo (modulo) SECS-P/08		4		12	Enrico Menduni	Roma3
Economia dell'audiovisivo e del multimediale (modulo) SECS-P/13		4		12	Luca Pieroni	Dipartimento Scienze Politiche Unipg
Sociologia dei processi comunicativi (modulo) SPS/08		3		9	Giuseppina Bonerba	Dipartimento Scienze Politiche Unipg
Diritti d'autore e copyright per le opere multimediali e audiovisive (modulo) IUS/01		4	1	15	Giulio Alberto Cianci	Dipartimento Scienze Politiche Unipg
Sostegno pubblico al cinema e all'audiovisivo						PACCHETTO DI DOCENZE AFFIDATE ALLA DG cinema MIBACT
Industria dei Media: scenario economico internazionale e quadro normativo europeo (modulo) SECS-P/01		5		15		Bruno Zambardino(Uni. La Sapienza)
Il sostegno pubblico nazionale alla produzione cinematografica e audiovisiva: fondi selettivi e automatici (modulo) SECS-P/02		5		15		(Mibact)
Il sostegno pubblico indiretto: tax credit alla produzione e alla distribuzione (modulo) SECS-P/03		5		15		(Mibact)
Fondi regionali e sostegno alla promozione e alle sale cinematografiche 5h (BZ) SECS-P/03		5		15		Bruno Zambardino(Uni. La Sapienza)
Strumenti e strategie di internazionalizzazione, sostegno all'export, accordi di co-sviluppo (modulo) SECS-P/02		3	2	15		(Mibact)
Le coproduzioni internazionali e il Fondo Eurimages (modulo) SECS-P/02		3	2	15		Iole Giannattasio (Mibact)
Produzione di programmi televisivi (modulo) SPS/08		4		12		RAI
Opere per la televisione e la fiction (modulo) SPS/08		4		12		APT

Multi-device e cross-canalità: dal servizio all'esperienza in mobilità (modulo) ING-INF/05		4		12		esperto esterno
La distribuzione cinematografica (modulo) SECS-P/13		3		9		Satine Film Distribuzione
Le coproduzioni internazionali (best practices) (modulo) SECS-P/13		3		9		Cinemaundici
Analisi del pubblico e audience development (modulo) SPS/08		4	3	21		Fondazione Fitzcarraldo
Programma Media - Europa Creativa: descrizione e esercitazione (modulo) SECS-P/02		2	11	39		Europa Creativa DESK media Italia
Esercitazione bandi settori multimediale/audiovisivo (modulo) SECS-P/02		2	12	42		ES-COM
		Totale ore: 207	Totale ore: 93	Totale ore: 900		
Stage/tirocinio	16	400				
Prova/e finale/i	10	250				
	Totale CFU 74	Total e Ore 1850				

Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta ai sensi dell'art. 50, comma 6 del Regolamento Didattico d'Ateneo, da almeno tre membri scelti dal Consiglio direttivo e nominata con decreto rettorale, una prova finale così articolata: presentazione di un progetto (simulato o reale) per accedere a fondi europei diretti o indiretti.

La prova sarà condotta in modo individuale o di gruppo.

Ciascun partecipante in sede di esame dovrà esporre e commentare le parti essenziali del proprio elaborato.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale." firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia e verranno attribuiti 74 CFU.

I 16 crediti formativi relativi agli stage ed i 10 per la preparazione della tesi di Master potranno essere acquisiti, oltre che presso l'Università degli Studi di Perugia e le sedi consociate, anche presso le sedi di svolgimento del Tirocinio, ai sensi della Legge n. 196 del 24/6/1997 e del Decreto attuativo n. 142 del 25/3/1998.

ART. 6 - FREQUENZA

La frequenza di almeno il 75% delle attività d'aula, di laboratorio e di stage è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti.

ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE

L'attività didattica sarà svolta presso le strutture del Dipartimento di e presso Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo, sito in Perugia.

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master, nonché le procedure amministrative relative al reclutamento dei docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche, che potrà valutare se - previa stipula apposita convenzione - affidare parte della gestione amministrativa e contabile ad un ente esterno.

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio Dottorati, master e corsi post lauream.

Nel caso di raggiungimento di un numero di almeno 25 iscritti saranno previsti n. 4 premi per la prova finale pari ad euro 1.000 ciascuno.

L'eventuale erogazione di borse di studio per la frequenza del Master sarà valutata da parte del Collegio dei Docenti.